



COMUNE DI CALTANISSETTA
Provincia di Caltanissetta

Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Il Capo di Gabinetto

Prot.n. 73337 , Caltanissetta 19/02/2025

OGGETTO: Risposta a nota prot. n. 18998 del 11/02/2025 - Trasmissione interrogazione-interpellanza n. 18866 presentata dal consigliere Petitto Annalisa "Richiesta ai legali esterni nominati, di produzione del DURC della Cassa Forense quale condizione per procedere al pagamento delle parcelle e delle spese anticipate".

In riscontro alla nota prot. n. 18998 del 11/02/2025 relativa all'interrogazione-interpellanza in oggetto, si rappresenta quanto segue:

- già con nota n. 58061 del 26/04/2022 il dirigente si è occupato di questa problematica e ha riscontrato la nota del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta avv. Pierluigi Zoda in merito alla necessità di presentazione del durc per il pagamento delle parcelle degli avvocati che qui si richiama integralmente allegando la predetta nota e riassumendo in maniera molto sintetica i punti salienti:

- l'art. 17 comma 1 lett. d del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti) esclude espressamente l'incarico legale affidato per singola controversia, puntuale ed episodica, dall'applicazione del predetto codice poiché trattasi di un contratto d'opera intellettuale e non di appalto della complessiva gestione dell'intero contenzioso dei servizi legali. Tuttavia, l'Anac all'art. 4 del Codice ha incluso nell'applicazione del codice, tra gli affidamenti di lavori, **servizi** e forniture anche i contratti esclusi in tutto o in parte, così come all'art. 80 cita i motivi di esclusione dell'operatore economico non in possesso degli inderogabili requisiti di moralità e che non sia in regola con il durc in merito alla regolarità contributiva ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Pertanto, per i servizi legali di cui al citato art. 17 la stazione appaltante può non esigere il medesimo rigore formale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e gli stessi vincoli procedurali ma ha comunque l'obbligo di verificare concretamente il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti generali di cui al citato articolo, tra cui la regolarità contributiva.

Il Consiglio Nazionale Forense, non condividendo i pareri espressi dall'Anac, con procedimento RG n. 15385/2018 ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per ottenere l'annullamento della Deliberazione n. 907 del 24/10/2018, avente ad oggetto "Linee guida n. 12 - Affidamento dei servizi legali" nonchè, nel ricorso per motivi aggiunti, per ottenere l'annullamento del comunicato del presidente dell'ANAC DEL 16/10/2019 circa "Le indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e del pagamento del contributo in favore dell'Anac per le fattispecie escluse nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici", oltre alla trasmissione dei dati all'Osservatorio dei contratti pubblici, in relazione ai servizi legali esclusi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016.

Nelle more della decisione definitiva, comunque, lo stesso CNF con parere del 19/11/2021 ha dichiarato la propria disponibilità a rilasciare ai propri iscritti una certificazione di regolarità contributiva, avente gli stessi effetti sostanziali del DURC, a favore degli avvocati che hanno personale alle loro dipendenze.

Il Sindaco
Avv. Walter Tesauro
Palazzo del Carmine
Corso Umberto 1°. 134 - 93100 Caltanissetta (CL)

Sito: WWW.COMUNE.CALTANISSETTA.IT
E-mail: segreteria sindaco@comune.caltanissetta.it
PEC: protocollo@pec.comune.caltanissetta.it
TEL. 0934-74233-276-258



COMUNE DI CALTANISSETTA

Provincia di Caltanissetta

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Il Capo di Gabinetto

Anche il Dipartimento per gli Affari di Giustizia sul quesito avanzato dal Comitato degli avvocati si è espresso in questi termini, cioè: il Durc va richiesto soltanto agli avvocati con personale alle loro dipendenze, ma poiché Cassa Forense è impossibilitata a rilasciare tale documento e, di contro, gli avvocati iscritti hanno diritto ad ottenere la certificazione, la stessa Cassa Forense ha fornito un link dove potersi collegare per ottenere la citata certificazione, al fine di non ostacolare l'attività professionale degli avvocati.

Lo scrivente concludeva la nota trasmessa all'avvocato Zoda, mai opposta, comunicando che, in attesa della sentenza, avrebbe agito nel pieno rispetto del parere del 19/11/2021 del CNF.

Il giudizio innanzi il Tar Lazio si è concluso con sentenza n. 9492/2024.

Occorre, preliminarmente, far presente che il Codice dei Contratti di cui al D.Lgs n. 50/2016 è stato abrogato, a far data dal 01/07/2023, dall'art. 226 del D.Lgs n. 36/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo normativo.

La citata sentenza, che si allega in copia, evidenzia che con ulteriori motivi aggiunti il CNF ha impugnato anche la Delibera dell'ANAC n. 584 del 19/12/2023 avente ad oggetto "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e del pagamento del contributo in favore dell'Autorità "per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 56 comma 1 lett. h del D. Lgs n. 36/2023"

Nella sentenza si rappresenta che il ricorso principale è improcedibile per carenza d'interesse, infatti, atteso che le linee guida sono state emesse per disciplinare gli artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 50/2016 essendo stato lo stesso abrogato, le linee guida di cui alla deliberazione n. 907 del 24/10/2018 non sono più efficaci poiché applicative di un testo normativo non più in vigore.

Lo stesso art. 225 ultimo comma del D.Lgs n. 36/2023 testualmente recita: "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati.*"

L'ANAC è un'autorità amministrativa indipendente la cui missione istituzionale è individuata nell'azione di prevenzione della corruzione in tutti gli ambiti dell'attività amministrativa. Oltre che ad esplicare la sua attività in molteplici ambiti, quali l'applicazione della normativa anticorruzione e il rispetto degli obblighi di trasparenza, il conferimento degli incarichi pubblici, conflitti di interesse dei funzionari, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, **ha il compito di vigilare sui contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali e sui contratti secretati o che esigono particolari misure di sicurezza, nonché sui contratti esclusi dall'ambito di applicazione del codice, ai sensi dell'art. 222 comma 3 lett. a.**

L'ANAC ha precisato che la disciplina degli affidamenti di servizi legali nei settori ordinari è ora contenuta all'art. 56 del nuovo codice vigente con previsioni sostanzialmente riproduttive della previgente disciplina. Agli affidamenti di servizi esclusi, ricomprendendo tra questi anche quelli legali, è infatti prevista l'applicazione di cui agli art. 1, 2 e 3 del codice in merito ai principi di **Risultato, Fiducia e Accesso al mercato, come previsto nell'art. 13. Come anche risultano applicabili i requisiti a carattere generale richiesti per trattare con la pubblica amministrazione, contenuti negli art. 94 e seguenti del Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs n. 36/2023, tra cui la regolarità contributiva (ex art. 80 del precedente Codice degli appalti).**



COMUNE DI CALTANISSETTA

Provincia di Caltanissetta

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Il Capo di Gabinetto

In merito agli altri due ricorsi per motivi aggiunti, la sentenza ha dichiarato la cessazione della materia del contendere per infondatezza dei motivi circa l'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo a favore dell'autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, atteso che **il legislatore**, ai sensi dell'art. 222 comma 3 lett. a) del D.Lgs n. 36/2023, espressamente assoggetta alla vigilanza dell'ANAC anche i servizi legali relativi a singoli incarichi in quanto rientranti tra quelli esclusi, a prescindere dalla loro qualificazione in termini di appalto o contratto d'opera.

In merito al pagamento del contributo di cui all'art. 1 comma 67 della Legge n. 266/05 la cui vigenza è confermata all'art. 222 comma 12 del D.Lgs n. 36/2023 esteso anche ai contratti esclusi comporta che i soggetti vigilati sono tenuti al pagamento di tale onere finalizzato al conseguimento del CIG. L'obbligo alla contribuzione per il funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, cui è riconosciuta autonomia organizzativa e finanziaria, è previsto dalla Legge n. 266/2005 all'art. 1 comma 67.

Si ritiene opportuno allegare, oltre alla sentenza, anche la Delibera n. 584 del 19/12/2023, avente ad oggetto "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici" e la n. 585 del 19/12/2023 avente ad oggetto "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36".

A pag. 5 della deliberazione n. 584 del 19/12/2023 nella tabella si evince chiaramente che l'Art. 56 comma 1 lett. h) Art 21 lett. c) Dir. 2014/25/UE Art. 181 comma 2 e art. 10 par 8 lett. d) Dir. 2014/23/UE (Concessioni) sono soggetti a CIG e a contributo ANAC, e conseguentemente a verifica della regolarità contributiva che rappresenta una delle ragioni principali della creazione del CIG quale strumento di tracciabilità dei flussi finanziari erogati dalla pubblica amministrazione.

Pare opportuno rilevare che l'Ufficio Legale, quando ha la necessità di affidare un incarico ad un legale esterno all'Ente, individua a rotazione tra i legali iscritti all'Albo interno all'amministrazione tre o più avvocati dopo aver accuratamente visionato i loro curriculum vitae e determinato quelli idonei per materia tenuto conto dell'incarico da affidare per la difesa e rappresentanza dell'Ente in giudizio e successivamente predispone le lettere d'invito esplicitando i motivi dell'incarico e di fornire all'Ente un preventivo di spesa ai minimi tariffari.

A conclusione del procedimento l'ufficio provvede alla liquidazione dei compensi dei legali previa richiesta della certificazione rilasciata da Cassa Forense, o nel caso in cui abbiano personale alle loro dipendenze acquisendo il DURC; il tutto nel pieno rispetto della normativa fin qui citata. Questo il modus operandi dell'ufficio, che così continuerà ad operare in quanto in linea con il vigente quadro normativo e regolamentare anche in tema di privacy.

Tanto dovevo.

Il Sindaco

Avv. Walter Calogero Tesoro